

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2584 del 24/05/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società STRAZZARI GIORGIO Srl per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Castel Guelfo di Bologna, Via dell'Industria 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2705 del 24/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Strazzari Giorgio Srl** per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Castel Guelfo di Bologna, Via dell'Industria 7.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società/ditta Strazzari Giorgio Srl (C.F. P.IVA 01669741207) per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi Art. 216³, sito in Comune di Castel Guelfo di Bologna, Via dell'Industria 7 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ di acque reflue di dilavamento / di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Castel Guelfo di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel Guelfo di Bologna}.
 - **Comunicazione in materia di rifiuti⁵** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁶** {Soggetto competente Comune di Castel Guelfo di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, presenti negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi degli art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁵ Ai sensi degli artt. 215 e/o 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

⁶ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
5. Obbliga la società/ditta Strazzari Giorgio Srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹ in caso di prosecuzione dell'attività.
6. E' fatta salva la normativa antincendio di riferimento, pertanto il gestore è tenuto a verificare i limiti fissati da detta normativa per la piena ottemperanza della stessa.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale¹⁰.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta Strazzari Giorgio Srl con sede legale e operativa sito in Comune di Castel Guelfo di Bologna, Via dell'Industria 7, ha presentato, nella persona di Ruffini Luca, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica dell'istanza, al S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo di Bologna in data 27/01/2018 Prot. n.1188 domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P., con propria nota Prot. n. 1728 del 06/02/2018, ha trasmesso la domanda AUA richiamata in oggetto acquisita agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/02/2018 al PGB0/2018/2986¹¹,
- Successivamente il gestore in data 27/02/2018 PGB0/2018/4858 e in data 13/03/2018 PGB0/2018/6144 ha presentato al SUAP e a questa SAC ARPAE documentazione integrativa volontaria.
- Hera SpA ha trasmesso il proprio parere favorevole per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura con nota Prot. nr 27499 del 19/03/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/03/2018 al PGB0/2018/6652.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo di Bologna, con propria nota Prot. nr 4522 del 10/04/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11/04/2018 al PGB0/2018/8431, ha trasmesso i

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

¹⁰ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

¹¹ Pratica SINADOC 5780/2018;

pareri favorevoli settoriali riguardo gli aspetti urbanistici, matrice scarichi¹² condizionati alle prescrizioni del Servizio Idrico Integrato¹³ e nulla osta per l'impatto acustico¹⁴ ed autorizzare nell'ambito dell'AUA dei titoli ambientali, così come descritti al punto 1) della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- E' stato acquisito il favorevole per la matrice rumore espresso dal Servizio Territoriale di Imola di ARPAE in atti PGBO/2018/5242 del 02/03/2018;
- In data 28/02/2018 ARPAE ha richiesto¹⁵ il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). La Prefettura ha comunicato con nota del 13/03/2018 che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel Guelfo di Bologna, ha espresso parere favorevole per matrice scarichi e urbanistica e matrice rumore, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁶. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 39,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.02.02.01 pari a € 13,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: non dovuti;

Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la planimetria di riferimento, è quella acquisita agli atti con PGBO/2018/6144 del 13/03/2018.

Bologna, data di redazione 22/05/18

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
*Stefano Stagni*¹⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹² vedi autorizzazione allo scarico protocollo Prot. 17028/2018 del 19/04/2018;

¹³ Vedi parere Hera SpA Prot. nr 27499 del 19/03/2018 in atti PGBO/2018/6652 del 19/03/2018;

¹⁴ Vedi Prot. 17434 del 24/04/2018 dell'Ufficio Ambiente Comune di Castel Guelfo di Bologna

¹⁵ Richiesta avanzata da parte di ARPAE con nota Protocollo PR_BOUTG_Ingresso_0021405_20180228 del 28/02/2018

¹⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁷ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae"; della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE; della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Strazzari Giorgio Srl
Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), Via dell'Industria 7

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di Via dell'Industria classificato dal Comune di Castel Guelfo di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.¹), “scarico di acque reflue industriali” costituito dall'unione delle acque domestiche provenienti dai servizi igienici del capannone e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali potenzialmente contaminate provenienti dall'attività di recupero rifiuti non pericolosi.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel Guelfo di Bologna Prot. n° 4522 del 10/04/2018, visto anche il parere di Hera S.p.A. Prot. 27499 del 19/03/2018 con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/03/2018 PGB06652/2018,. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 5780/2017

Documento redatto in data 18/05/18

¹Prot. 27499 del 19/03/2018 in atti ARPAE PGB06652/2018 del 19/03/2018

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

COMUNE DI CASTEL GUEFO DI BOLOGNA

Data 10/04/2018

Resp. Procedimento: Geom. Carlo Arcangeli

Ref. procedimento: Ing. Morena Rabiti

(0542 603242 – morena.rabiti@comune.castelguelfo.bo.it)

PEC uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

SPETT.LE

ARPAE SAC – STRUTTURA

AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI

Via San Felice, 25

40122 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Matrici ambientali: Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Comunicazione in materia acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e Comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Istanza presentata in data 27/01/2018 con prot. 1188/NCI ed integrata 27/02/2018 con prot. 2673.

Richiedente: STRAZZARI GIORGIO SRL – VIA DELL'INDUSTRIA N. 7, CASTEL GUEFO DI BOLOGNA (BO).

Visti:

- Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
- il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
- le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici di:

Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano	Comune di Casalfiumanese	Comune di Castel Guelfo di Bologna	Comune di Fontanelice	Comune di Mordano
P.zza Unità d'Italia 7 - 40021	P.zza A. Cavalli 15 - 40020	Via Gramsci 10 - 40023	P.zza del Tricolore 2-40025	Via Bacchilega n.6 - 40027
Tel.0542.91111	Tel.0542.666122	Tel. 0542.639211	Tel. 0542.92566	Tel. 0542.56911
C.F. 82000010379	C.F. 82002150371	C.F. 01021480379	C.F.01125200376	C.F. 01024610378

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE;
- COMUNICAZIONE O NULLA OSTA IN MATERIA ACUSTICA DI CUI ALL'ART.8, COMMI 4 O 6, DELLA L.447/1995;
- COMUICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006;

in riferimento all'oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

- Nulla osta ad autorizzare in AUA gli scarichi in pubblica fognatura visto il parere favorevole condizionato emesso da HERA SpA con prot. 27499 del 19/03/2018 e pervenuto a questo ufficio in data 19/03/2018 con prot. 3586;
- parere favorevole in relazione alla matrice di impatto acustico, visto anche il parere di ARPAE-SST Distretto Territoriale di Imola Rif. Sinadoc n. 8009/18 pervenuto a questo ufficio in data 02/03/2018 con prot. 2839;
- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento /attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Geom. Carlo Arcangeli



Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano	Comune di Casalfiumanese	Comune di Castel Guelfo di Bologna	Comune di Fontanelice	Comune di Mordano
P.zza Unità d'Italia 7 - 40021	P.zza A. Cavalli 15 - 40020	Via Gramsci 10 - 40023	P.zza del Tricolore 2-40025	Via Bacchilega n.6 - 40027
Tel.0542.91111	Tel.0542.666122	Tel. 0542.639211	Tel. 0542.92566	Tel. 0542.56911
C.F. 82000010379	C.F. 82002150371	C.F. 01021480379	C.F.01125200376	C.F. 01024610378



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 19 marzo 2018
Prot. n. 27499

Spettabile
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE
Ufficio Tecnico Associato
Via Boccaccio 27
40026 Imola (BO)
uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

Spettabile
ARPAE - SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
Via S. Felice 25
40122 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Ditta STRZZARI GIORGIO srl – Via Dell’Industria 7 - Castel Guelfo - Parere per Autorizzazione Unica Ambientale.

ns.rif.: prot.prec 25528 del 13/03/2018

Richiedente: STRZZARI GIORGIO srl
Ubicazione: Via Dell’Industria 7 - Castel Guelfo
Attività : trattamento rifiuti non pericolosi

In merito alla richiesta in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- 1) Ai fini dell’autorizzazione medesima della Ditta è da classificarsi come insediamento che origina scarichi di acque reflue industriali.
- 2) Viene accettata nella pubblica fognatura di Via Dell’Industria l’ immissione indicata nella planimetria allegata alla domanda convogliante reflui domestici, acque meteoriche non contaminate e reflui industriali derivanti dal dilavamento dei cumuli di materiale stoccato.
- 3) I reflui industriali dovranno subire idonei trattamenti depurativi, come descritto nella documentazione tecnica presentata, e dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal DLgs 152/06 (Tab.3 All.5 alla parte Terza – colonna scarichi in pubblica fognatura).I medesimi reflui dovranno essere campionabili separatamente rispetto alle altre tipologie di refluo.
- 4) I materiali raccolti dai trattamenti depurativi di cui al punto precedente, dovranno essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata.
- 5) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA potrà effettuare prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento

ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.

- 6) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato nonché i dati pluviometrici.
- 7) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.
- 8) La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Gestore del Servizio Idrico Integrato apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura.
- 9) Costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico una planimetria aggiornata dello stabilimento con indicata la rete fognaria delle acque industriali e dei servizi fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.
- 10) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Strazzari Giorgio Srl
Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), Via dell'Industria 7
ALLEGATO B

matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D. Lgs.152/2006
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non
pericolosi destinati al riutilizzo

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹, in sede di istanza di A.U.A, dell'impresa Strazzari Giorgio Srl sede legale e operativa Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), Via dell'Industria 7.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi - Operazioni di recupero: R5 - Classe 6.

1. Motivazione

Strazzari Giorgio Srl, ha presentato tramite il S.U.A.P. Nuovo Circondario Imolese istanza di A.U.A con nota agli atti PGB0/2018/2986 e s.i., nella quale è ricompresa anche la comunicazione di inizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 D.lgs 152/06.

2. Descrizione impianto

Il sito occupa una superficie di circa 90 mq, pari a circa 160 mc di stoccaggio istantaneo sito in via dell'Industria 7 Comune di Castel Guelfo di Bologna, l'area è identificata catastalmente al Foglio 31 Mappale 73parte. Le Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Castel Guelfo classificano la zona come D3 a prevalente destinazione industriale e artigianale già urbanizzate disciplinate dall'art. 50 delle Norme Tecniche di Attuazione.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

Dall'esame del PTCP¹ emerge che l'impianto è localizzato in area dove non insistono vincoli ambientali specifici. Tuttavia il lato Est del sito confina con la fascia di rispetto del Canale di Medicina normata dall'art. 4.4 del PTCP, ma l'attività di recupero rifiuti rimane esclusa da detto vincolo.

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha espresso parere favorevole inerente la conformità urbanistica Prot. 4522 del 10/04/2018, acquisito agli atti PGBO2018/8431 11/04/2018.

L'attività di recupero di rifiuti consiste principalmente nella frantumazione con riduzione volumetrica, separazione e vagliatura di rifiuti di demolizione, e riduzione volumetrica del conglomerato bituminoso di scarifica del manto stradale. Per lo svolgimento di questa attività di lavorazione l'impianto utilizza periodicamente un mezzo mobile.

Il gestore ha dichiarato che le quantità complessive di trattamento giornaliero non supererà le 10 tonn/giorno, mentre la quantità annuale richiesta è pari a 2800 tonn/a.

3. Valutazioni dell'Ufficio

Si propone l'iscrizione dell'attività presentata con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., in base a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m..

4. Attestazione

Si attesta l'iscrizione della società Strazzari Giorgio Srl sede legale e operativa in Via dell'Industria 7. Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. PGBO/2018/2986 del 06.02.2018.**

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti⁶:

¹ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

⁶ le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.

			t/a	mc (*)
ALLEGATO	1.1	DM 05.02.98 e DM 186/06 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI		
OPERAZIONE DI RECUPERO ed ATTIVITÀ'	R5	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE	2800	160
TIPOLOGIA ATTIVITÀ' ed	7.1/3 a	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto CER: 170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170904		
TIPOLOGIA ATTIVITÀ' ed	7.6/3 c	Conglomerato bituminoso CER 170302		

* Capacità di stoccaggio impianto

• **Operazione di recupero R5**

- b) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R5, pari a 2.800 tonnellate/anno.
- c) Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R5) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.05/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D. lgs 152/2006e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali ed internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.05/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.;

• **Condizioni generali**

- e) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e s.m.;

- f) La quantità massima giornaliera di rifiuti conferibili all'impianto e destinati ad operazioni di recupero R5, non deve superare le 10 tonn/giorno. L'eventuale superamento di detta soglia comporterà l'attivazione delle procedure di verifica (screening) ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m. e della L.R. 4/2018.
- g) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D. lgs 152/2006 e s.m. - Parte Quarta ad al D.M. 05/02/1998.

6. Avvertenze

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente⁷, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetta ai controlli antimafia previsti dal D. lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁸: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 51,65 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire mediante bonifico bancario

Banca Unicredit spa - sul conto corrente IT 05 T 02008 02435 000104059154

⁷ Ai sensi della L.R. n. 13/2015 del 30 luglio 2015

⁸ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

- e) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹.

7. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, è quella allegata alla domanda di AUA² e s.i., per quanto concerne il lay out impiantistico, è quella acquisita agli atti con PGBO n. 6144 del 13/03/2018.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

² Al PGBO/2018/2986 del 06/02/2018

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Strazzari Giorgio Srl
Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), Via dell'Industria 7

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società/ditta Strazzari Giorgio Srl ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di Castel Guelfo di Bologna con Delibera del Consiglio Comunale n.33 del 20/04/2009 modificata con Delibera C.C. 003 del 11/01/2010.

Visto il parere favorevole¹ espresso dal Comune di Castel Guelfo di Bologna espresso sulla base del parere favorevole con prescrizioni² recepite nel presente provvedimento espresso da ARPAE ST Imola³ acquisito dal Comune con prot. 2839 del 02/03/2018.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico sottoscritta in data 27/02/2018 dal Geom. Luca Ruffini in qualità di tecnico incaricato dalla società Strazzari Giorgio Srl relativamente all'impianto sito in Via dell'Industria 7 Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO).

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico. Detti adempimenti dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La ditta dovrà sempre rispettare i valori limite assoluti di immissione per la classe acustica di appartenenza ed il criterio del differenziale per il periodo diurno;

¹ Vedi nota acquisita agli atti PGBO2018/8431 del 11/04/2018

² Di cui al parere ARPA ST PGBO2018/2012 del 10/01/2012

³ In atti PGBO2018/52 del 02/03/2018

3. I camion non dovranno stazionare, oltre ai tempi necessari di carico e scarico e movimentazione, con i motori accesi soprattutto nelle zone limitrofe ai ricettori sensibili identificati;
4. Le lavorazioni dovranno essere svolte sempre nell'area inquadrata nello studio acustico affinché permanga sempre il rispetto dei limiti di legge;

Pratica Sinadoc 5780/2018

Documento redatto in data 18/05/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.